

AVVISO

Avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87

CENTRO PER L'IMPIEGO DI PERUGIA

PUBBLICAZIONE IN DATA 22.10.2020

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO – Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza – Tempo Indeterminato – Cat. F1

AVVISO PUBBLICO di chiamata sui presenti (asta) (Approvato con D.D. del Servizio Offerta Politiche e Servizi Territoriali - Perugia n. 1319 del 22.10.2020 (all. n. 1)

Servizio Offerta Politiche e Servizi Territoriali – Perugia

Nella G.U. n. 15 del 21 Febbraio 2020 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha pubblicato un avviso per l'avviamento degli iscritti ai centri per l'Impiego, finalizzato al reclutamento di n. 500 unità di personale con profilo professionale di " Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza ", Seconda area funzionale, Fascia retributiva F1 a tempo indeterminato.

I posti da ricoprire per la Regione Umbria sono n. 12, di cui n. 4 riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e degli articoli 678 e 1014, decreto legislativo n. 66/2010.

ASTA N. 859/2020

ENTE: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

SEDE DI LAVORO: SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO PER L' UMBRIA – TERRITORIO REGIONALE

NUMERO DEI POSTI: 12 di cui 4 riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 D.LGS 66/2010.

PROFILO: OPERATORE ALLA CUSTODIA, VIGILANZA E ACCOGLIENZA (Seconda area funzionale, fascia retributiva F1 di cui al contratto integrativo collettivo del MIBACT del 20 dicembre 2010)

TIPOLOGIA DI CONTRATTO: Lavoro dipendente-Tempo Indeterminato – Tempo pieno.

MANSIONI :

attività di vigilanza e custodia dei beni, delle strutture e degli impianti dell'Amministrazione, al fine di assicurarne l'integrità, secondo le modalità di orario stabilite dall'Ufficio di appartenenza, partecipando alle turnazioni; gestione e verifica degli impianti e dei servizi generali di sicurezza, di uso semplice;

attività di sorveglianza degli accessi e controllo del titolo di accesso; regolamentazione del flusso del pubblico fornendo le opportune informazioni, operazioni di prelievo, partecipando alla distribuzione e ricollocazione di materiale bibliografico e archivistico; svolgimento, ove previsto, delle funzioni di casierato, con tutte le mansioni previste nel relativo disciplinare, con la fruizione dell'alloggio di servizio; svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari a quelle inerenti lo specifico profilo.

PROVA DI IDONEITA' PREVISTA

1. I Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, convocano i candidati per sottoporli alle prove di idoneità, rispettivamente secondo l'ordine di graduatoria, indicando il giorno ed il luogo di svolgimento delle stesse.

2. La selezione è finalizzata ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza» di cui all' Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali - sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS. - meglio evidenziato in premessa, e non comporta valutazione comparativa.

3. La prova selettiva, che dovrà svolgersi con le modalità previste dall'art. 27, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, consisterà in un colloquio finalizzato, tra le altre, all'accertamento del possesso di buone conoscenze di base, nonché della capacità di affrontare problematiche lavorative di media complessità e in autonomia nell'ambito di modelli esterni predefiniti con pluralità di soluzioni, con verifica della conoscenza di base della lingua inglese, quindi dell'attitudine ad acquisire la professionalità di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza».

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione che devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura, (tranne il requisito della residenza, che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso di chiamata), sono i seguenti:

a) età non inferiore ai 18 anni;

b) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 febbraio 1994, n. 174;

c) Titolo di studio della scuola dell'obbligo/diploma Istruzione secondaria di 1° grado (scuola media inferiore) **(1)**;

d) residenza da almeno 30 giorni, alla data di pubblicazione del presente avviso di chiamata, in uno dei **Comuni del territorio della Regione Umbria**.

e) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per i soggetti con disabilità, come idoneità allo svolgimento della mansione);

f) Godimento dei diritti civili e politici;

g) Non essere stati esclusi dall' elettorato attivo;

h) Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

i) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

l) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

m) Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, i precedenti punti f) , i) ed l) si applicano solo in quanto compatibili.

n) Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

o) Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione richiedente di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della selezione - alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti.

I suddetti requisiti indicati dalla lettera a) alla lettera l) come previsto dall'art. 2 dell'Avviso del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo pubblicato su G.U. n. 15 del 21 febbraio 2020 devono essere posseduti **" alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione nonché alla data di assunzione in servizio ",tranne il requisito della residenza, che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso di chiamata**

RISERVA DI POSTI

1. La riserva del 30% sul numero dei posti sopra indicati, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 D.LGS 66/2010, è stata calcolata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Turismo. Alla copertura dei posti oggetto di riserva, eventualmente non ricoperti, si provvederà con candidati da assumere con le procedure previste dal presente avviso. (Gazzetta Ufficiale, serie IV, n.15 del 21-02-2020 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, art. 6 "Riserva di posti")

2. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui al comma 1 devono produrre ai Centri per l'impiego apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti.

3. Alla copertura dei posti oggetto di riserva, eventualmente non ricoperti, si provvede con candidati da assumere con le procedure previste dal presente avviso

TITOLI DI PREFERENZA

Costituisce titolo di preferenza, a parità di punteggio, il possesso dei titoli di cui all'art. 5 , D.P.R. n. 487/1994, come stabilito, viceversa dall'art. 3, comma 5, dell'Avviso di selezione pubblicato in G.U. , serie IV, n. 15 del 21 Febbraio 2020. **(5)**

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse **ESCLUSIVAMENTE** per il tramite della piattaforma dei Servizi Digitali che sarà accessibile dal portale di ARPAL Umbria, sezione > Servizi on line per i cittadini > Presentazione domanda per lavoro nella Pubblica Amministrazione – art. 16

Link :

<https://www.arpalumbria.it/servizi-online/servizi-online-presentazione-domanda-pubblica-amministrazione-art16>

Le domande potranno essere presentate esclusivamente nel periodo che segue:

dalle ore 12.00 del giorno 30.11.2020

alle ore 12.00 del giorno 10.12.2020

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale per accedere ai servizi on line della Pubblica Amministrazione, per informazioni: www.spid.gov.it).

Per candidarsi occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on line presente sulla piattaforma dei Servizi Digitali e allegare i documenti obbligatori ivi indicati. La piattaforma restituirà ricevuta di invio riportante numero di protocollo.

Entro la scadenza del termine sopra indicato (11.12.2020), è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata.

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura verrà presa in considerazione l'ultima domanda inoltrata in ordine di tempo entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

Non sarà, in ogni caso, ammesso integrare o modificare le candidature presentate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Il presente avviso resterà in pubblicazione per almeno 30 giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

Per le proposte di lavoro a **TEMPO INDETERMINATO** possono aderire tutti i soggetti, ivi inclusi i cittadini comunitari, i titolari dello status di rifugiati, di protezione sussidiaria **(2)** e i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, **residenti da almeno 30 gg. alla data di pubblicazione del presente avviso di chiamata in uno dei comuni de territorio della Regione Umbria**, che risultano:

- a) occupati;
- b) privi di occupazione;
- c) in "stato di disoccupazione" ai sensi del D.Lgs 150/15, art. 19, comma 1 e della L. 26/2019, art 4, comma 15 quater (legge di conversione del D.L. 4/2019).

La domanda deve essere corredata dal permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, per rifugiati e per protezione sussidiaria, in corso di validità.

Nella domanda deve essere indicato il valore ISEE relativo ai redditi anno 2018 valido da gennaio 2020 e rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/13, oppure il valore ISEE CORRENTE in corso di validità (3).

In alternativa potrà essere allegata la ricevuta di richiesta della certificazione ISEE; in questo caso il certificato ISEE dovrà essere presentato entro e non oltre i 20 giorni dall'ultima data utile per la presentazione della candidatura e pertanto entro il 30.12.2020 **(4)**.

I candidati ammessi saranno inseriti in una graduatoria che sarà elaborata ai sensi del punto 9 del Par. 12 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 1498/13 e pubblicata sul sito istituzionale di Arpal Umbria.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati è ordinata secondo un criterio di precedenza per chi ha punteggio maggiore e viene formulata secondo i seguenti criteri e relativi punteggi:

a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento è attribuito un punteggio base pari a 100 punti;
b) al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1000 euro di reddito (dato ISEE), fino ad un massimo di 25 punti. E' onere del lavoratore esibire il dato ISEE, che va preventivamente richiesto a INPS, Comuni, CAF od altre strutture abilitate. Il dato ISEE va arrotondato per difetto fino a 500 euro compreso, per eccesso oltre 500 euro. Al lavoratore che non presenta il dato ISEE (nei tempi previsti) vengono sottratti 25 punti;

c) al punteggio ottenuto vanno aggiunti 2 punti se il lavoratore ha compiuto 40 anni e ulteriori 0,5 punti per ogni anno compreso tra il 41° e il 50°;

Se due o più candidati ottengono pari punteggio, è preferito, ai sensi dell'art. 3, c. 7 della Legge 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, il candidato più giovane di età.

MANCATO INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Non verranno inseriti in graduatoria, oltre a coloro che non sono in possesso dei requisiti di accesso, i candidati che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso

Per informazioni:

Centro per l'Impiego di Perugia, telefono: 075 5044276 – 075 5044198 (lun.-ven. 9.00-13.00)

Mail: art16perugia@regione.umbria.it

Centro per l'Impiego di Foligno, telefono: 0742 340655 (lun.-ven. 9.00-13.00)

Mail: art16foligno@regione.umbria.it

Centro per l'Impiego di Città di Castello, telefono: 075 8553302(lun.-ven. 9.00-13.00)

Mail: art16castello@regione.umbria.it

Centro per l'Impiego di Terni, telefono: 0744 484131 – 0744 484122 – 0744 484132(lun.-ven. 9.00-13.00)

Mail: art16terni@regione.umbria.it

Centro per l'Impiego di Orvieto, telefono: 0763 398465 – 0763 - 398464 0763 398462 0744 – 484121 (lun.-merc.-ven. 9.00-13.00)

Mail: art16orvieto@regione.umbria.it

Dirigente Dr. Riccardo Pompili

(1) Per la verifica dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico conseguito nei paesi extracomunitari si dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dal consolato italiano del paese nel quale il titolo è stato conseguito.

(2) D.Lgs. n.251 del 19 novembre 2007, art. 25,c. 2.

(3) La certificazione ISEE (relativa ai redditi anno 2018) può essere richiesta presso i COMUNI, C.A.A.F., I.N.P.S. o ad altre strutture abilitate.

(4) Il certificato ISEE (ordinario o corrente) dovrà essere inviato attraverso la stessa modalità utilizzata per la presentazione della candidatura entro e non oltre i 20 giorni dall'ultima data utile per la presentazione della candidatura (11.12.2020), ed esattamente entro il **(30.12.2020)**. Il lavoratore che non presenta il dato ISEE sarà inserito in graduatoria, con la sottrazione di 25 punti.

(5) *Categorie riservatarie e preferenze:* 1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine: 1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 , e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso; 2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso (16); 3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale (17).

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono: 1) gli insigniti di medaglia al valor militare; 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra (18);

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra (19);

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato (20);

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; 19) gli invalidi ed i mutilati civili;